

- 2 AGO. 1961



Si prepara il secondo ciclo degli spettacoli di "To '61,,

Le rappresentazioni
prenderanno l'1
settembre con "Ar-
turo Ui,, di Brecht
presentato dal teatro
stabile di Torino
Proseguono le re-
pliche de "Il re,,
di Giorgio Prosperi

TORINO, 1. — La settimana scorsa si è riunita la numerosa compagnia del teatro Stabile di Torino che realizzerà in prima assoluta per l'Italia «La resistibile ascesa di Arturo Ui» di Bertolt Brecht. Così si può considerare virtualmente iniziato il secondo ciclo della stagione ufficiale degli spettacoli di «Torino '61». Il carattere distintivo di questa seconda parte del grandioso cartellone predisposto per offrire un degno contorno alle mostre della grande esposizione del Centenario è costituito dalla novità assoluta degli allestimenti.

Mentre il primo ciclo svoltosi dal 29 aprile al 2 luglio, ha voluto assolvere al compito di offrire al pubblico torinese ed ai visitatori dell'esposizione un'ampia rassegna dei maggiori spettacoli italiani e stranieri — e le «prime» presentate sono state 24 per un totale di 110 repliche — questa seconda sezione vuole costituire il contributo di «Torino '61» alla definizione del repertorio italiano per la stagione 1961-1962. Con i sostanziali contributi che l'organizzazione torinese ha potuto destinare, saranno infatti realizzabili spettacoli di grande impegno (e non solamente sotto il profilo artistico) che assai difficilmente enti teatrali italiani avrebbero potuto mettere in cantiere contando unicamente sui loro mezzi. Spettacoli come quello brechtiano affidato allo Stabile torinese o come il pirandelliano «Ciascuno a suo modo» che lo Stabile di Genova metterà in scena per la prima volta dopo l'unica edizione curata alcuni decenni or sono dallo stesso autore, debbono la possibilità della loro realizzazione alla politica sollecitatrice del comitato «Torino '61».

L'avvio della «stagione d'autunno» lo darà la sera del 1.º settembre al Carignano proprio il teatro Stabile con «La resistibile ascesa di Arturo Ui» di Brecht. A questo spettacolo molto atteso, che verrà replicato sino al 17, farà seguito, con una

nuova formazione anch'essa affidata alle cure del teatro Stabile di Torino, «La cameriera brillante» di Carlo Goldoni. Intanto al teatro Alfieri la nuova formazione riunita attorno alla coppia Modugno-Scala darà vita con «Rinaldo in campo» alla prima grande esperienza di un musical-play italiano. Lo spettacolo di Garinei e Giovannini debutterà, il 13 settembre e si replicherà per tutto il mese.

Ancora al Carignano, nel periodo dal 29 settembre al 3 ottobre, avrà luogo un ciclo di rappresentazioni dei balletti di Susanna Egri con un duplice programma. Quindi il 7 ottobre (con repliche sino al 15) andrà in scena «Ciascuno a suo modo» di Luigi Pirandello con la compagnia del teatro stabile di Genova che ne ha affidato la regia a Luigi Squarzina. All'Alfieri, in ottobre, alcune repliche del recital che Vittorio Gassman ha preparato per il Festival parigino delle nazioni e, dal 25, la nuova rivista di Carlo Dapporto completerà la serie degli spettacoli italiani. Unica compagnia straniera presente in questa seconda parte della stagione sarà il celebre Old Vic di Londra che presenterà al teatro Nuovo nelle sere dell'8 e 9 settembre l'edizione di «Romeo and Juliet» di Shakespeare diretta dal regista italiano Zaffinelli.

Intanto proseguono con successo ai giardini reali le repliche del terzo spettacolo allestito dall'ente manifestazioni torinesi: la novità assoluta di Giorgio Prosperi «Il re», presentata dalla compagnia attori associati con la regia di Giancarlo Sbragia. Com'è noto la vicenda del dramma s'impenna sulla figura di Carlo Alberto e sul suo tormento interiore durante le ore che precedettero l'abdicazione. E' questo il terzo spettacolo del cartellone dell'EMT, cartellone particolarmente impegnativo, che ci ha già fatto assistere ad una intelligente ripresa della «Virginia» alfieriana diretta da Gianfranco De Bosio e quindi ad una impeccabile edizione de «La notte dell'Epifania» di Shakespeare interpretata dalla compagnia dei Giovani.

Infine proprio questa sera andrà in scena al teatro all'aperto, allestito nel comprensorio delle esposizioni, il secondo spettacolo organizzato dalla mostra della moda, stile e costume: «L'amico del giaguaro».

Al fine di evitare gli incresciosi incidenti che hanno turbato nei giorni scorsi il primo spettacolo in programma, «Comichissimo», è stato eretto un solido sbarramento attorno alle 7000 sedie che consentiranno ad altrettanti visitatori una perfetta visibilità dello spettacolo. Anche questa volta la rappresentazione è gratuita per tutti i visitatori di «Italia '61» con la sola limitazione del numero dei posti disponibili.

Arturo Ui